

Venerdì 23 marzo e sabato 24 marzo - ore 21

## L'uccellino azzurro

compagnia tetrale **Un Filo Drammatici**

L'opera teatrale di Maurice Maeterlinck, premio Nobel per la letteratura nel 1911, narra il percorso di crescita di due fratelli, Mytil e Tytyl, alla ricerca dell'Uccellino Azzurro, che rappresenta il segreto delle cose e della felicità, la verità profonda dell'esistenza che ognuno di noi cerca. Creature effimere, archetipi e simboli apparentemente opposti (Acqua/Fuoco, Luce/Notte, Cane/Gatto) accompagnano nel viaggio i protagonisti, tessendo questa trama di rara e universale poesia. Un fiaba teatrale che sa rivelare la complessità e la fragilità dell'esistenza umana.

La compagnia "Un filo drammatici" della Società Operaia di Chiavenna, con la regia di Enrico Pedrazzini, metterà in scena l'opera ispirandosi al teatro di figura, con l'ausilio di proiezioni video e musica dal vivo.



Biglietti:

15 euro a spettacolo

Ridotti euro 12

(soci Società Operaia, soci Coop Nisida e giovani sotto i 20 anni)

Formula spettacolo+pernottamento Ostello Al Deserto euro 35

Prevendita presso Musica di via Dolzino a Chiavenna  
diritto di prevendita euro 1



telnext



Comunità Montana  
Valchiavenna



fondazione  
cariplo



ProValtellina Centro  
Fondazione delle Comunità Locali

ambria jazz

teatro  
invito

[www.societaoperaiachivenna.it](http://www.societaoperaiachivenna.it)  
[societaoperaiachivenna@gmail.com](mailto:societaoperaiachivenna@gmail.com)



L'arte  
della  
NARRAZIONE

Rassegna  
teatrale  
2018

Teatro  
della Società  
Operaia  
di Chiavenna

Giovedì 25 gennaio - ore 21

## Tracce

di e con **Marco Baliani**  
accompagnamento musicale di **Max De Aloe**

Lo stupore e l'incantamento, i due temi che mi hanno guidato, sono luoghi che visito di sovente nel mio lavoro d'attore o quando guido altri attori, sono due sostanze profonde dell'atto teatrale. Vorrei presentare queste sostanze attraverso una specie di mappa, di costellazioni narrative diverse, come un ronzio multiforme di racconti, aneddoti, ricordi, poesie, digressioni, riflessioni, domande.

MARCO BALIANI, attore, autore e regista. Con lo spettacolo Kohlhas del 1989, attraverso un originale percorso di ricerca, dà vita al teatro di narrazione che segna la scena teatrale italiana.

MAX DE ALOE, tra i più attivi armonici jazz in Europa, annovera nel suo curriculum prestigiose collaborazioni in sala di registrazione e/o dal vivo.



Venerdì 2 marzo - ore 21

## Vengo anch'io



Con **Luca Radaelli**, canto e voce recitante  
**Maurizio Aliffi**, chitarra  
**Luca Pedferri**, fisarmonica  
**Enrico Fagnoni**, contrabbasso

Abbiamo pensato questo concerto/spettacolo per rievocare l'eccitante atmosfera della Milano negli anni '60/'70 e celebrare quel gruppo di amici e colleghi costituito principalmente da Enzo Jannacci, Giorgio Gaber e Dario Fo. Attorno a loro, i personaggi artistici che hanno caratterizzato quella scena milanese: Nanni Svampa, Ivan della Mea, Fiorenzo Carpi, Giorgio Strehler, Beppe Viola, Alda Merini. Canzoni, ma anche racconti, poesie. Un caleidoscopio di personaggi come la Rita, el commissari, la Nineta, il Cerutti, l'Armando... che ci conducono in una passeggiata sul filo tra canzonetta e letteratura, tra teatro e divertissement, tra satira e nostalgia.

Domenica 18 marzo - ore 21

## Senza Sankara

*Uno spettacolo di teatro,  
danza e musica africana.*

**Associazione Piccoli Idilli**

Tra il 1984 e 1987 in Burkina Faso si è scritta una delle più entusiasmanti pagine del XX secolo. Thomas Sankara immagina per il paese più povero del mondo un avvenire libero e indipendente, lontano dal saccheggio delle potenze coloniali, rifiuta la carità ipocrita che oggi sommerge l'Africa e mette la cultura e la "decolonizzazione delle menti" al centro del suo agire politico. Viaggia per il mondo in classe economica e attraversa il paese con la sua Renault 5 presidenziale. E' un chitarrista. Ha pochi amici. Muore a 38 anni. Assassinato.

"Senza Sankara" è uno spettacolo originale, intenso e appassionato, adatto a ogni tipo di pubblico, ricco di spunti originali e poetici, Racconta i drammi dei nostri giorni dal punto di vista, stranamente insolito, dei più deboli, e chiede ai linguaggi delle culture africane di accompagnarci nel racconto di un tentativo di sovvertimento e ribaltamento di tutti gli ordini mondiali, passati, presenti e futuri...

